

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2021, n. 1085

RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* che prevede all'art. 33 *“Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali”* i setting assistenziali appropriati da garantire a livello regionale per le persone con disturbi mentali.

VISTO il comma 2 dell'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 che stabilisce:

“2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;

c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata.”

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati da equipe multiprofessionali in strutture attive almeno 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

4. I trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui al comma 2, lettere a) e b) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti residenziali socio-riabilitativi di cui al comma 2, lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui al comma 3 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

5. Ai soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia sono garantiti trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo nelle strutture residenziali di cui alla legge n. 9 del 2012 ed al decreto ministeriale 1 ottobre 2012 (residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). I trattamenti sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.”

CONSIDERATO che la Regione garantisce i LEA sociosanitari in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone con disturbi mentali attraverso le strutture pubbliche e private disciplinate dal RR n. 7/2002, modificato dal RR n. 11/2008 (Comunità Riabilitativa Psichiatrica <CRAP intensiva>, Comunità Alloggio <CA>, Gruppo Appartamento <GA>, Centro diurno <CD>), attraverso le strutture disciplinate dal RR n. 18/2014,

modificato dal RR n. 20/2020 (CRAP dedicate) e attraverso le strutture disciplinate dalla DGR n. 793/2020 (CRAP estensive).

PRESO ATTO che

1. il regolamento regionale 27 novembre 2002 N. 7 ed il regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 prevedono:
 - La **Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica** di cui all'art. 1 del RR n. 7/2002 è una **struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti**, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.
 - La **Comunità alloggio** di cui all'art. 2 del RR n. 7/2002, ovvero **struttura residenziale socio-riabilitativa** a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.
 - Il **Gruppo-appartamento** di cui all'art. 3 del RR n. 7/2002, ovvero **struttura residenziale socio-riabilitativa** a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo. In ottemperanza al DPCM 29.11.2001, allegato 1C, in caso di struttura accreditata, il 40% dei costi sono a carico della ASL ed il 60% a carico dell'utente o del Comune.
 - Il **Centro Diurno** di cui all'art. 4 del RR n. 7/2002, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.
2. Il regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 18 prevede:
 - Art. 1 La **Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità** con copertura assistenziale per 24h giornaliere accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.
 - Art. 2 La Giunta Regionale definisce la tariffa giornaliera della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nel rispetto dei criteri stabiliti dal R.R. n.11 dell'8 Luglio 2008, concernente l'adeguamento delle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne.
3. La deliberazione n. 793 del 28/05/2020 ha istituito la CRAP estensiva rivolta a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa definendone anche un fabbisogno regionale provvisorio e in via sperimentale che sarà definitivamente stabilito a seguito della riprogrammazione dei posti dell'intera filiera delle strutture della salute mentale.
4. La legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 "Piano regionale di salute 2008-2010" al paragrafo "LEA sociosanitari" prevede che sia il Centro diurno di cui all'art. 4 del RR n. 7/2002 sia per la CRAP intensiva, la CA ed GA di cui agli artt. 1,2 e 3 del RR n. 7/2002 erogino prestazioni con oneri a totale carico del Sistema Sanitario Regionale.
5. In riferimento alle modalità di determinazione delle tariffe il regolamento regionale 8 luglio 2008 n. 11 prevede:

ART. 1 Rideterminazione delle tariffe

1. In attuazione dell'art. 32 della L.R. 9 Agosto 2006, n. 26, le tariffe giornaliere delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne, individuate dal Regolamento Regionale 27 Novembre 2002, n. 7, sono ridefinite sulla base dei costi derivanti dall'applicazione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005, così come indicato nell'allegata Tabella A).

ART. 2 Costo del personale

1. Al personale delle strutture riabilitative psichiatriche private si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il personale non medico della Sanità Privata.

2. I costi del personale di cui alla allegata Tabella A) sono comprensivi degli oneri riflessi, del T.F.R., della quota premio incentivazione, degli oneri aggiuntivi, nonché di una quota – calcolata nella misura del 4% della retribuzione annua - per il finanziamento di oneri contrattuali diversi (lavoro straordinario e indennità di trasferta per attività fuori sede).

ART.9 Adeguamento delle tariffe ed accordi contrattuali

1. Le tariffe individuate nell'allegata Tabella A) si applicano alle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne in possesso dei requisiti organizzativi previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005.

2. Dette tariffe saranno rivalutate, per quanto concerne le spese di personale, per effetto dei rinnovi dei CCNL, e, per quanto concerne le altre voci di costo, in sede di approvazione del DIEF, in misura pari al tasso di inflazione, a partire dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

6. Nell'anno 2013, con la deliberazione di giunta regionale n.2325 del 3 dicembre 2013, sono state aggiornate le tariffe pro die e pro capite delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne di cui al Reg. Reg. n.11/2008, in virtù dei rinnovi contrattuali subentrati e tenendo conto, per le altre voci di costo, dei tassi d'inflazione programmata relativi all'arco di tempo 2009-2013, come disposto dall'art.9 del Regolamento in parola.
7. Nell'anno 2018, con la deliberazione di giunta regionale n.1144 del 28 giugno 2018 gli Organismi rappresentativi degli Enti gestori del Privato imprenditoriale e No-profit hanno rappresentato all'Amministrazione Regionale la necessità di procedere ad un nuovo aggiornamento delle tariffe di cui all'allegato A) della DGR n.2325/2013, per quanto concerne l'aumento del costo della vita maturato nel quinquennio. Il competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute ha, pertanto, provveduto a predisporre l'aggiornamento delle tariffe in parola in ordine all'adeguamento dei costi relativi al fitto, alle spese generali di struttura e alle spese per attività riabilitative, alle spese di organizzazione ed amministrazione, agli esperti nei centri diurni ed al vitto, per il quale sono state prese a riferimento le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

A seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente delle strutture sanitarie associate all'AIOP e ARIS avvenuto in data 8 ottobre 2020, d'ora innanzi CCNL AIOP personale non medico, e considerata la previsione dell'art. 2 del RR n. 11/2008 secondo cui *“Al personale delle strutture riabilitative psichiatriche private si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il personale non medico della Sanità Privata”*, le Associazioni rappresentative delle strutture della salute mentale hanno chiesto alla Regione di aggiornare le tariffe di riferimento, adottate con i provvedimenti di Giunta regionale innanzi citati, al maggiore costo del personale in ragione del vincolo di regolamento ad applicare il citato CCNL.

A tal riguardo è stato aperto un Tavolo di confronto tra Regione e Associazioni datoriali al fine di valutare la possibilità di aggiornamento delle predette tariffe. A tale Tavolo hanno preso parte le Associazioni Asso.Ge.S.S.S., Arsota, Aiop, ConfCooperative, LegaCoop, Fenascop. Nella fase interlocutoria sono stati coinvolti anche i Sindacati dei lavoratori.

Durante l'incontro conclusivo del 10/05/2021 il predetto Tavolo di confronto è giunto ad un accordo relativo all'aggiornamento delle tariffe che è stato approvato e sottoscritto come da documentazione agli atti della Sezione. Il contenuto dell'accordo prevede quanto segue:

- L'adeguamento tariffario riguarda le strutture residenziali e semiresidenziali di cui al RR 3/2005 (che rinvia al RR 7/2002, modificato dal RR 11/2008) (CRAP, CA, GA, CD), alle strutture di cui al RR 18/2014 (modificato dal RR 20/2020) (CRAP dedicata) ed alle strutture di cui alla DGR 793/2020 (CRAP estensiva)
- Il predetto adeguamento incide esclusivamente sulle voci di costo del personale non medico previste nelle deliberazioni di approvazione delle tariffe regionali: DGR 1144/2018 (CRAP, CA, GA, CD), DGR 59/2017 (CRAP dedicata) e DGR 793/2020 (CRAP estensiva)
- L'adeguamento tariffario riguarda l'applicazione del nuovo CCNL AIOP alle seguenti figure professionali:
 - collaboratore professionale sanitario cat. D
 - collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2 + indennità di coordinamento
 - operatore socio sanitario che dalla cat.B2 passa alla cat. B3
 - psicologo cat. E1
- Non riguarda la voce di costo relativa allo psichiatra, né quelle relative a) al personale mensa + trasporto previsti per i Centri diurni b) agli oneri aggiuntivi;
- Restano inalterate tutte le altre voci di costo così come determinate con DGR 1144/2018, DGR 59/2017 e DGR 793/2020 (fitto, spese per attività riabilitative, vitto, spese generali, spese per organizzazione e amministrazione);
- La decorrenza delle nuove tariffe avverrà a partire dal 01/01/2021;
- Con l'accettazione della proposta, le Associazioni rinunciano al riconoscimento degli arretrati contrattuali (01/07/2020 – 31/12/2020) e all'una tantum;
- Con l'accettazione della proposta, le Associazioni rinunciano a proporre ricorso avverso la deliberazione di adeguamento delle tariffe.

Pertanto, tenuto conto del contenuto dell'accordo si è proceduto ad aggiornare le tariffe di cui alle DGR n. 1144/2018 (CRAP, CA, GA, CD), DGR n. 59/2017 (CRAP dedicata) e DGR n. 793/2020 (CRAP estensiva), per le quali si propone l'approvazione con il presente provvedimento, nei termini indicati nell'accordo.

In riferimento alle quote di compartecipazione, va detto che il DPCM 12 gennaio 2017 prevede che le prestazioni erogate dalle strutture residenziali di tipo socioriabilitativo, quali sono le Comunità Alloggio e il Gruppo Appartamento di cui agli artt. 2 e 3 del RR n. 7/2002, sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera, mentre le prestazioni erogate dalle CRAP intensive, dalle CRAP dedicate, dalle CRAP estensive e dai Centri diurni sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

La LR n. 23/2008 prevede che le predette strutture, ivi comprese le Comunità Alloggio ed i Gruppi Appartamento, erogano prestazioni a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali relativi al Programma Operativo – Ministero Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza – in più occasioni ha evidenziato la necessità di allineare le quote di compartecipazione relative alle strutture della salute mentale con quanto previsto nel DPCM sui LEA. Ciò, però, necessita di un percorso di revisione dell'attuale normativa regionale, che rientra in un più ampio progetto di valutazione degli attuali setting assistenziali garantiti sul territorio regionale, che deve sicuramente prevedere la determinazione del fabbisogno di CRAP estensive. In tale prospettiva, il raggiungimento dell'obiettivo potrà avvenire mediante parziale riconversione delle strutture socioriabilitative già autorizzate (Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento ex RR n. 7/2002 e Casa per la Vita ex art. 70 RR n. 4/2007) in posti di CRAP estensiva, riequilibrando l'offerta di posti residenziali a livello regionale e, pertanto, anche le relative quote di compartecipazione. Inoltre, la revisione delle quote di compartecipazione impatta sulle prese in carico degli utenti già ospitati presso le strutture di cui innanzi,

perciò sarebbe opportuno che l'aggiornamento delle quote avvenga in maniera graduale e a partire dalle nuove prese in carico.

Premesso quanto innanzi, con il presente provvedimento si propone di approvare l'aggiornamento delle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne di cui all'allegato A a farne parte sostanziale ed integrante al presente provvedimento.

Si propone, inoltre, di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare l'allegato A al presente provvedimento relativo alle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne;
3. di stabilire che le tariffe di cui all'allegato A decorrono dalla data del 01/01/2021;
4. di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative al fine di adeguare le predette quote a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 relativo all'approvazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
5. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni rappresentative delle strutture psichiatriche;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

La presente deliberazione si riferisce a prestazioni LEA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA
(Elena Memeo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
(Giovanni Campobasso)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare l'allegato A al presente provvedimento relativo alle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne;
3. di stabilire che le tariffe di cui all'allegato A decorrono dalla data del 01/01/2021;
4. di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative al fine di adeguare le predette quote a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 relativo all'approvazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
5. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni rappresentative delle strutture psichiatriche;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO


Il Presidente della Giunta
MASSIMO BRAY

Codice CFRA: SGO/DEL/2021/00050 "RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali"

Struttura	Dotazione organica	costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 14 x 365)	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	12 ORE	47,77	€ 29.811,35							
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	12 ORE	31,59	€ 19.714,01							
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1	48.121,66	€ 48.121,66							
	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	9	39.576,22	€ 356.185,98							
CRAP INTENSIVA	operatore socio sanitario cat. B3 il nuovo CCNL prevede che tutti gli OSS passino a B3	5	33.866,93	€ 169.334,65	€ 20.017,27	€ 23.353,48	€ 44.482,83	€ 66.281,39	€ 894.798,81	€ 2.451,50	€ 175,11
	oneri aggiuntivi		€ 52.139,29								
	TOTALE			€ 675.306,94							

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

 CAMPOBASSO
GIOVANNI
30.06.2021
16:08:38 UTC

Struttura	Dotazione organica	Costo annuo personale	Fito annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	VRto (8,41 x 1,4 x 365)	Spese generali *	Spese di organizzazione**	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Medico psichiatra con funzioni di Responsabile sanitario (12 ore sett)	47,77	12 ORE	€ 29.811,35						
	Psicologo (18 ore sett)	31,59	24 ORE	€ 39.428,02						
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2 (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	48.121,66	1	€ 48.121,66						
	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	39.576,22	5	€ 197.881,10						
GRAP ESTENSIVA				€ 18.000,00	€ 42.975,10	€ 26.106,33	€ 36.548,86	€ 692.049,05	€ 1.896,02	€ 135,43
				€ 39.576,22						
	infermiere	33.866,93	4	€ 135.467,72						
	operatore socio sanitario cat. B2			€ 52.139,29						
	oneri aggiuntivi			€ 10.993,39						
	Assistente sociale	21,14	10 ore sett.							
	TOTALE			€ 553.418,76						

* spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica	costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 8 x 365)	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	6 ORE 47,77	€ 14.905,68								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	6 ORE 31,59	€ 9.857,01								
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1 48.121,66	€ 48.121,66								
	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	2 39.576,22	€ 79.152,44								
COMUNITA' ALLOGGIO				€ 13.344,85	€ 8.340,53	€ 37.346,80	€ 21.574,17	€ 24.565,39	€ 331.632,76	€ 908,58	€ 113,57
	operatore socio sanitario cat. B3	2 33.866,93	€ 67.733,86								
	oneri aggiuntivi		€ 6.690,38								
	TOTALE		€ 226.461,02								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica	costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 3 x 365) x 2	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	1 ORE 47,77	€ 2.484,28								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	1 ORE 31,59	€ 1.642,83								
	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	1 39.576,22	€ 39.576,22								
GRUPPO APPARTAMENTO				€ 13.344,85	€ 6.672,42	€ 28.010,10	€ 13.767,44	€ 11.270,05	€ 152.145,62	€ 416,84	€ 69,47
	operatore socio sanitario cat. B3	1 33.866,93	€ 33.866,93								
	oneri aggiuntivi		€ 1.510,50								
	TOTALE		€ 79.080,76								

*Spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica	costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	30 ORE	47,77	€ 74.528,38							
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	12 ORE	31,59	€ 19.714,01							
	coordinatore cat. DS										
	collaboratore professionale sanitario cat. D	9	39.576,22	€ 356.185,98	€ 15.000,00	€ 32.959,50	€ 42.962,00	€ 39.142,90	€ 822.000,89	€ 2.252,06	€ 225,21
CRAP DEDICATA	operatore socio sanitario cat. B3 il nuovo CCNL prevede che tutti gli OSS passino a B3	5	33.866,93	€ 169.334,65							
	oneri aggiuntivi			€ 57.173,47							
	TOTALE			€ 676.936,49							
<p>*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria</p> <p>** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege</p>											
<p>Il presente allegato A) si compone di nr 6 pagine Il Dirigente della Sezione SCO Giovanni Campobasso</p>											